



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“E. DE AMICIS”
- RANDAZZO -**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO
A.S. 2021/2022**

Allegato al P.T.O.F. 2021 /2022

RESPONSABILE del Piano DS MALFITANA SALVATORE**Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM:**

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
MALFITANA SALVATORE	DIRIGENTE SCOLASTICO	RESPONSABILE PIANO
D'AGOSTINO TANIA	REFERENTE INVALSI	REFERENTE PDM
CAMARDA ALFREDO	COLLABORATORE DS	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
DIOLOSA' MARCELLO	COLLABORATORE DS	REFERENTE AZIONI DI VALUTAZIONE
GARASTO PATRIZIA	REFERENTE SCUOLA DELL'INFANZIA	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
CAGGEGI MARIA	REFERENTE SCUOLA PRIMARIA	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO
MANNINO NUNZIATA	DOCENTE DI LETTERE PRIMO GRADO	RESPONSABILE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento	
Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero).	<p>Randazzo sorge sul versante nord dell'Etna, a 765 m sul livello del mare. È un importante nodo strategico da cui sono facilmente raggiungibili i centri di Catania, Messina e Enna. Randazzo si collega con la costa jonica attraverso lo sbocco sulla litoranea di Fiumefreddo di Sicilia, e con la costa tirrenica attraverso lo sbocco sulla litoranea di Capo d'Orlando. Presenta quattro frazioni principali: Montelaguardia, Murazzo Rotto, C.da Sant'Elia e C.da Flascio. L'agricoltura e l'allevamento hanno una presenza significativa nell'economia locale. L'industria è costituita da aziende che operano in numerosi comparti. Il terziario si compone di una sufficiente rete distributiva oltre che dell'insieme dei servizi più qualificati.</p> <p>La scuola "Edmondo De Amicis" si trova nel centro del Comune di Randazzo. Nel Comune con circa 10.000 abitanti, vi sono un Istituto Comprensivo ed un circolo didattico per una popolazione scolastica di circa 1100 alunni. L'utenza della scuola è eterogenea, per classe sociale ed economica. Gli alunni socialmente svantaggiati rappresentano circa il 20% della popolazione e sono presenti in modo omogeneo in ogni classe (razionalizzazione ad opera della commissione per la formazione delle classi).</p> <p>I principali servizi erogati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione curriculare ed extra-curricolare, - Progetti territoriali /partecipazione vita civica, spazi e attrezzature disponibile al territorio. <p>Principali dotazioni e tecnologie utilizzate: PLESSO CENTRALE Scuola dell'infanzia: due locali di cui uno dotato di LIM. Scuola primaria: 6 aule dotate di LIM. Scuola secondaria: 15 aule tutte dotate di LIM; laboratori attrezzati (artistico, educazione musicale, scientifico, linguistico, multimediale, biblioteca); aula magna/teatro 200 posti con palco, impianto amplificazione, videoproiettore e telo gigante; aule sostegno; sala professori con tavolo riunioni e 1 postazione PC; Struttura amministrativa e direzionale con n. 3 locali (presidenza, uff. DSGA, uff. Amministrativo). Inoltre sono presenti 20 laptop, 50 tablet e la rete WIFI. Tutti i sistemi informatici vengono periodicamente aggiornati.</p> <p>PLESSO DISTACCATO Sacro Cuore Scuola dell'infanzia: 3 locali di cui due dotati di LIM, e uno dotato di Tv. PLESSO DISTACCATO Santa Giovanna Antida Scuola dell'infanzia: tre locali di cui uno dotato di LIM e di Tv.</p> <p>Le principali partnership che l'istituto ha in atto prevedono la collaborazione con Enti, associazioni ed altre scuole per la realizzazione degli interventi educativi e la garanzia di un ambiente scolastico sano e stimolante: Enti locali, Forze dell'ordine e Protezione Civile, Università degli Studi di Catania, Soprintendenza B.B.C.C. CONI e Associazioni culturali presenti sul territorio, ecc.</p> <p>I principali stakeholders (interni ed esterni) di riferimento sono:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● alunni e famiglie della scuola (destinatari diretti) ● dirigente ● personale docente e non <p>Nel nostro territorio il settore imprenditoriale è quasi inesistente e la partecipazione degli enti pubblici nella vita scolastica è limitata al minimo burocraticamente indispensabile. Pertanto, gli enti pubblici e privati sono considerati tra i portatori di interesse secondari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● cittadini ● potenziali alunni e ex-alunni ● fornitori (di materiali e servizi) ● partner territoriali (altre scuole, associazioni, enti pubblici) <p>L'organigramma Dirigente Scolastico - Vicario e collaboratori del DS - DSGA e tre assistenti amministrativi - Consiglio d'Istituto - Giunta esecutiva - RSU - F.F.S.S, suddivise in 4 aree - Commissioni Scuola dell'Infanzia: 2 responsabili dei plessi - 13 docenti - 4 collaboratori scolastici Scuola Primaria: 1 responsabile del plesso - 10 docenti: 6 curricolari -1 di Inglese- 1 di Religione - 1 di sostegno – 1 di potenziamento - 1 collaboratore scolastico Scuola secondaria di primo grado: 39 docenti, di cui 9 di sostegno, uno fi potenziamento - 15 coordinatori di classe - 5 collaboratori scolastici</p>
<p>L'organizzazione scolastica (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione).</p>	<p>Gli alunni dell'Istituto sono 490. Quasi tutti vivono a Randazzo o nelle frazioni circostanti e qualcuno viene dai paesini limitrofi come Santa Domenica Vittoria o Floresta. Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso gli incontri programmati ad inizio anno scolastico quali incontri scuola/famiglia, riunioni per illustrare il POF, open day, manifestazioni natalizie e di fine anno, il sito web, che fornisce un valido supporto informativo per le famiglie e per il territorio, e comunicazioni attraverso diario personale.</p> <p>Ad inizio anno all'interno del POF vengono definiti i piani di lavoro curricolari, le attività e i progetti extracurricolari. I percorsi per l'apprendimento curricolari sono curati dai docenti della disciplina, in relazione a quanto definito nel Piano di Lavoro sviluppato per ciascuna classe.</p> <p>Per ogni attività e progetto extracurricolare vengono individuati i responsabili, i destinatari, gli obiettivi, le finalità, i compensi ed il monte ore. La verifica periodica e finale degli apprendimenti e dei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni consente di adeguare l'offerta scolastica alle esigenze degli alunni ed al contesto sociale ed ambientale, rendendo più varia, articolata e flessibile l'offerta formativa, utilizzando nella didattica metodologie diverse ed innovative.</p> <p>Vengono effettuati dei test di ingresso comuni per classi parallele per individuare i prerequisiti e impostare la programmazione iniziale. Si utilizzano inoltre prove intermedie finalizzate alla valutazione e alle eventuali modifiche al Piano di Lavoro curricolare. La durata dell'unità d'insegnamento è standard. La percezione dell'insegnamento mette in evidenza una maggiore autonomia degli studenti della secondaria di I grado rispetto agli studenti della primaria.</p> <p>Gli studenti in generale si sentono accettati dai compagni di classe con bassa incidenza di comportamenti aggressivi.</p> <p>L'istituto si attesta su valori medio per l'integrazione delle diversità, l'attenzione ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel curricolare che nell'extra-curricolare e nell'adeguamento dei processi di apprendimento.</p> <p>L'istituto si attesta su un livello alto per gestione, managerialità del D.S. e del suo staff, per la coesione del Collegio Docenti nel promuovere iniziative atte a migliorare ed ampliare l'offerta formativa e per l'organizzazione della scuola. I canali della comunicazione sono stati implementati con l'utilizzo della posta elettronica; grazie ad essa, infatti, circolari e avvisi vengono inviati direttamente dalla scuola a tutti gli stakeholders o solo a quelli interessati.</p>
<p>Il lavoro in aula (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Per quanto riguarda l'attenzione alle dinamiche relazionali tra docenti ed allievi, gli insegnanti ritengono che in classe ci sia un clima positivo con gli studenti. Nella scuola gli insegnanti di classe si scambiano regolarmente informazioni sugli studenti e realizzano efficacemente l'inclusione degli studenti di origine straniera, adeguando gli interventi educativi e didattici ai bisogni formativi di ciascun allievo.</p> <p>L'Istituto De Amicis fonda il proprio Piano Educativo-Didattico sull'obiettivo trasversale : “stare bene”, orientando costantemente all'autoefficacia scolastica, prevenendo i comportamenti a rischio di devianza e di espressione di bullismo. Ci</p>

	<p>sono positive forme di verifica che favoriscono adeguate relazioni tra docenti e alunni.</p> <p>La Scuola riceve finanziamenti statali per lo svolgimento di attività extracurricolari di recupero e/o potenziamento e finanziamenti stanziati dalla comunità Europea (PON e FERS) per la messa in sicurezza degli edifici, cablaggio dell'istituto, ammodernamento delle dotazione informatiche, e progetti rivolti ad alunni.</p>
--	--

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento	Criticità individuate/piste di miglioramento	Punti di forza della scuola/ risorse
<p>Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di equipe).</p>	<p>Dopo un' attenta analisi e l'aggregazione dei risultati dell'autovalutazione il comitato di miglioramento ha definito delle ipotesi di intervento, esaminate dal Dirigente Scolastico, con il quale sono state scelte le seguenti azioni prioritarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inclusività; - miglioramento della performance scolastica degli studenti. <p>Le azioni scelte potranno essere realizzate grazie all'utilizzo di risorse umane interne all'istituzione scolastica. Altre opportunità formative si valuteranno in itinere nel corso dell'anno scolastico.</p>	<p>Tutto il corpo docente ha elaborato un curricolo verticale che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola ed è fortemente condiviso a livello Collegiale. Rappresenta un punto di forza l'apertura al territorio, alle iniziative e alle famiglie con una serie di attività che accompagnano la didattica curricolare e le risorse tecnologiche. La scuola è , infatti ,dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un laboratorio di informatica, - un laboratorio linguistico - LIM in ciascuna aula della scuola Secondaria - LIM in ogni plesso della scuola dell'Infanzia e Primaria - una biblioteca - un laboratorio di arte - un laboratorio musicale - una palestra. <p>Inoltre, essa rappresenta un punto di riferimento territoriale per attività extracurricolari e soprattutto per il comodato di ampi spazi (palestra) per attività motorie.</p> <p>In modo particolare la scuola promuove alcuni insegnamenti come lo strumento musicale e l'Arte e Immagine con la presenza di docenti interni esperti, divenendo sul territorio un punto di riferimento significativo, con partecipazione anche a manifestazioni di carattere musicale e artistico.</p> <p>I docenti definiscono in modo completo le azioni di continuità verticale, facilitati dall'essere istituto comprensivo e strutturano durante l'anno momenti condivisi di visite all'interno tra i diversi ordini di scuola e con istituti secondari di Il grado, e all'esterno presso altre scuole. L'orientamento coinvolge in modo attivo le famiglie con incontri periodici e colloqui individuali con gli insegnanti. I laboratori decentrati sul territorio per l'orientamento (attività con istituti scolastici vicini) rendono le azioni funzionali ad una adeguata conoscenza dell'offerta formativa.</p> <p>Il Dirigente, con la condivisione dei docenti, del personale ATA, delle famiglie e degli studenti, promuove risorse professionali a livelli vari, per un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Inoltre, presta particolare attenzione agli assetti normativi (azioni del quotidiano amministrativo, progetti e reti di scuole, sicurezza dei luoghi di attività didattica). Si occupa in modo costante degli elementi pedagogici che caratterizzano il curricolo e delle possibilità di interazione con il territorio.</p> <p>Le risorse finanziarie e strumentali sono definite per obiettivi strategici ed indicate per lo sviluppo di percorsi formativi efficaci (con flessibilità dei curricoli e dei moduli organizzativi) e per il potenziamento di progetti integrati e di raccordo con il territorio. L'Ente Comunale partecipa alle iniziative programmate dall'istituto; l'ASL collabora sia nella presa in carico degli alunni con diverse abilità, sia nella</p>

		<p>programmazione di momenti condivisi di orientamento psicologico alle famiglie e agli alunni; inoltre svolge attività di prevenzione (oculistica, ortopedica ecc-..). Le Associazioni sportive e di volontariato supportano le manifestazioni e la rete con la scuola per esperienze extracurricolari e per promuovere l'apertura della scuola al territorio.</p> <p>Le azioni di sviluppo professionale definite dalla scuola risentono positivamente degli accordi e delle collaborazioni con altre scuole del territorio che favoriscono reti di formazione anche funzionali ad un contenimento delle spese.</p>
Risultati dei processi autovalutazione	<p>In questo anno scolastico, dai risultati emersi dalle prove di esame nonché dall'INVALSI, si è rilevata un'alta percentuale di alunni con votazione compresa tra 6 e 7 mentre quelli con una votazione uguale a 8, 9 e a 10 sono di numero inferiore e, comunque, non in linea con gli standard nazionali.</p>	<p>La scuola ha attivato da qualche anno un'attenta valutazione dei propri studenti, attraverso attività di monitoraggio sugli esiti e sulle attività extracurricolari. Il monitoraggio sulle attività extracurricolare ha rilevato un alto grado di soddisfazione da parte degli alunni e delle famiglie.</p>
Linea strategica del piano	<p>Il Piano di Miglioramento si collega perfettamente alla Mission e alla Vision d'Istituto. Le azioni di miglioramento previste mirano a garantire a "tutti" e "ciascuno", la possibilità di raggiungere livelli di eccellenza, offrendo opportunità educative adeguate alle proprie potenzialità, attraverso l'acquisizione di elevate competenze in termini di conoscenze, abilità e competenze, e convivenza civile con gli altri.</p> <p>Tutti gli operatori scolastici si impegnano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● realizzare una scuola di qualità sul territorio; ● garantire a tutti gli allievi una didattica efficace ed adeguata ai bisogni formativi di ciascuno; ● promuovere il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte delle attività scolastiche; ● rilevare e migliorare la qualità del servizio scolastico percepita dagli utenti interni (alunni) ed esterni (famiglie, società civile, associazioni); ● garantire, attraverso una formazione continua, il potenziamento delle abilità e delle competenze. <p>Le esigenze formative di ogni studente motivano scelte didattico – educative tese a favorire la valorizzazione di conoscenze e abilità personali, attraverso la scelta di progetti mirati che consentano l'attuazione di modalità di apprendimento attivo e la realizzazione di una pratica educativa improntata sulla ricerca e il confronto, per favorire negli alunni lo sviluppo di capacità critiche.</p> <p>Pertanto, il team di miglioramento ha identificato le criticità su cui agire e ha individuato le seguenti macroaree su cui intervenire:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lettere e Numeri (Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze nella lingua italiana e in matematica) ● Interagire con l'ambiente (Attività volte all'integrazione di alunni: stranieri, con disagi sociali, disagio affettivi e diversamente abili). 	
Definizione di	Obiettivi strategici	Indicatori
	<p>Acquisizione da parte degli studenti degli strumenti e competenze idonee per innalzare la media dei voti.</p> <p>Migliorare il livello di apprendimento degli alunni in matematica e italiano;</p> <p>Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline</p>	<p>Comparazione esiti valutazione in Italiano e Matematica degli alunni partecipanti (I quadr. - II quadr.);</p> <p>Esiti verifiche;</p> <p>Risultati prove Invalsi Italiano e Matematica classi terze anno scolastico 2015/16 rispetto a: - Media regionale, sud e Isole e nazionale;</p>

	Definire e promuovere pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza e integrazione/inclusione.	Buona presenza in istituto di alunni stranieri, con disagi sociali, BES e diversamente abili.
--	--	---

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO
(secondo l'ordine di priorità)

Le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<ul style="list-style-type: none"> ○ Riduzione della frammentazione nella competenza degli studenti in merito alla didattica di italiano e di matematica; ○ progettazione/realizzazione di percorsi didattici e relativa documentazione per il potenziamento delle abilità e competenze 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere in campo azioni che migliorino i risultati attesi, ai fini di consentire, una condizione imprescindibile per un progressivo miglioramento; ○ Predisporre strumenti adeguati, che definiscano in modo chiaro ed oggettivo gli indicatori di misura ed i target attesi, in modo da fornire informazioni significative in merito alla ricaduta delle attività progettuali sui processi didattici e sul raggiungimento degli obiettivi; 	Alta
<ul style="list-style-type: none"> ○ Facilitare l'ingresso degli alunni H e con BES nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti; ○ Realizzare l'inclusione, sviluppando le abilità sociali e comunicative dell'alunno; ○ Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, ecc.; ○ Favorire un clima d'accoglienza nella scuola e rimuovere gli ostacoli alla piena integrazione; ○ Entrare in relazione con le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo; ○ Praticare in classe strategie più coinvolgenti di quelle tradizionali (attività espressive e creative come la produzione di un giornalino scolastico e i laboratori, le esperienze di cittadinanza attiva, lo studio guidato, i lavori sulle dinamiche di classe e sulle emozioni, i gemellaggi con altre scuole, l'utilizzo di percorsi interdisciplinari, le tematiche civiche e ambientali, l'utilizzo del multimediale); ○ Includere, non escludere, gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per non creare dispersione scolastica; ○ Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina. ○ Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con la famiglia e con tutto il personale educativo; 	Alta

Nello specifico dunque i progetti sono identificati come:

1. **Lettere e Numeri** (Potenziamento delle abilità, conoscenze e competenze nella lingua italiana e in matematica)
2. **Interagire con l'ambiente** (Attività volte all'integrazione di alunni: stranieri, con disagi sociali, disagio affettivi e diversamente abili).

Storia n1	
Titolo	EDUCAZIONE CIVICA (Cittadinanza attiva): “ LEGALITA’ ”
Durata	TUTTO L’ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	PROGETTO LEGALITA’: Giornata contro il femminicidio Giornata della Shoa Giornata contro il bullismo e il cyberbullismo Giornata per l’uso consapevole del Web Giornata contro la mafia.
Area/e di processo* Situazione della scuola RAV: 5	Pratiche educative e didattiche Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo RAV	Valorizzare le differenze Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	Gli alunni svolgono lavori di gruppo per realizzare prodotti grafici, pittorici, multimediali, articoli di giornale da esporre nelle giornate di manifestazione e da pubblicare sul giornalino di istituto.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test finale su ciascuna attività
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell’istituto
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 2	
Titolo	LIBRIAMOCI..... Leggere che passione...
Durata	Tutto l'anno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base
Area/e di processo* Situazione della scuola RAV: 6/5	Curricolo Pratiche educative e didattiche
Obiettivi di processo RAV	Valorizzare le differenze Incrementare attività laboratoriali
Storia	Gli alunni ascoltano presentazioni e brani di libri scelti dal panorama librario nazionale e letti da autori, insegnanti e appassionati di lettura.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test di fine anno sulle presenze nella biblioteca scolastica.
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 3	
Titolo	PERCORSI DI PENSIERO COMPUTAZIONALE E CREATIVITA' DIGITALE
Durata	Marzo-Giugno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento nelle performance logico-matematiche e risoluzione dei problemi Competenze informatiche
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Settimana del Coding, Progetta il Futuro.
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 6/5	Curricolo, progettazione e valutazione Inclusione e differenziazione Ambiente di apprendimento Continuità e orientamento
Obiettivi di processo RAV	Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che suscitino negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni si esercitano in aula informatica costruendo semplici manufatti robotici. Utilizzano piattaforme logico-computazionali come SCRATCH e software di supporto ai robot.
Test da effettuare	Test- di medio termine sulla partecipazione. test finale sui prodotti.
Alunni coinvolti	Alunni della scuola primaria e della scuola media.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche gestionali e organizzative -Orientamento strategico e organizzazione Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 4	
Titolo	...IN CORSA PER CLASSI PARALLELE
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Migliorare le competenze base.
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Recupero, potenziamento, consolidamento degli apprendimenti per competenze: linguistiche L1, L2 e matematico-tecniche.
Area/e di processo* SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 6/5	Curricolo, progettazione e valutazione Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo Rav	Ambiente di apprendimento
Storia	I ragazzi si esercitano con esempi di prove standardizzate cartacee e online.
Test in parallelo	Test di ingresso Test intermedio Test finale
Prova invalsi	Prova invalsi computerizzate
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 5	
Titolo	PROGETTO AMBIENTE SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto ambiente e salute Progetto sana Progetto differenziamoci
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5	Inclusione e differenziazione
Obiettivi di processo RAV	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che possano suscitare negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni conoscono il territorio. Gli alunni conoscono i prodotti del territorio per una alimentazione sana e consapevole. Gli alunni si esercitano nella raccolta differenziata. (materiali ingombranti e materiali pericolosi). Baratto. Gli alunni acquisiscono comportamenti per assumere un sano e corretto stile di vita.
Test da effettuare	Test di gradimento. Test finale.
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'istituto.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 6	
Titolo	PERCORSI FORMATIVI PER ACCRESCERE LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE MOTORIA E SPORT
Durata	Tutto l'anno
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Ambiente di apprendimento
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetti motori e sportivi
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I ragazzi svolgono attività motorie di base propedeutiche ai giochi di squadra.
Test da effettuare	TEST di gradimento
Alunni coinvolti	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 7	
Titolo	ATTIVITA' ARTISTICO-ESPRESSIVE
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento competenze di base
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto artistico. Progetto teatrale. Progetto di educazione stradale.
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 4	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I bambini svolgono attività grafico-pittoriche e artistiche. I bambini svolgono attività di danza e canto.
Test da effettuare	Test di gradimento.
Alunni coinvolti	Alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative- Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 8	
Titolo	AVVIAMENTO ALLA PRATICA STRUMENTALE
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento competenze di base
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Laboratorio di pianoforte e musica d'insieme.
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5	Curricolo Inclusione
Obiettivi di processo RAV	Potenziare l'autostima dell'alunno e il rispetto delle regole del vivere comune e civile
Storia	I ragazzi durante l'anno scolastico (Natale, Giornata contro il femminicidio, Giornata della memoria, A spasso nel Medioevo e nell'ambito di alcuni progetti PON) si esibiscono con canti, brani musicali e danze.
Test da effettuare	Test di gradimento
Alunni coinvolti	Tutti gli alunni dell'istituto.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative: Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Storia n 9	
Titolo	DE AMICIS FOCUS (Blog online)
Durata	TUTTO L'ANNO
Concordanza con priorità e traguardi RAV	Inclusione Miglioramento nelle performance di scrittura creativa Competenze informatiche
Concordanza con progetti e/o finalità del PTOF	Progetto del giornalino della scuola.
Area/e di processo * SITUAZIONE DELLA SCUOLA: RAV 5	Curricolo Inclusione Diffusione delle attività curriculari ed extracurriculari.
Obiettivi di processo RAV	AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: Utilizzare tecniche attive-innovative per un apprendimento più efficace, che possano suscitare negli alunni un interesse maggiore nei confronti dello studio.
Storia	Gli alunni propongono degli articoli che vengon successivamente revisionati dallo staff di redazione per la successiva pubblicazione online.
Test da effettuare	Test di gradimento
Alunni coinvolti	Tutte le sezioni dell'istituto.
*AREE DI PROCESSO	Pratiche educative e didattiche: Curricolo, progettazione e valutazione; Ambiente di apprendimento; Inclusione e differenziazione; Continuità e orientamento. Pratiche gestionali e organizzative: Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.